

## VERBALE D'INTESA

Il giorno *12 maggio 2009* presso gli Uffici dell'INAIL di Via IV Novembre 144, Roma, si sono incontrati la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale per esaminare la problematica conseguente alle numerose cessazioni di funzionari C3/C4/C5 verificatesi, in particolare nell'anno 2008 e nel primo trimestre 2009.

Al riguardo le parti, rilevata preliminarmente l'impossibilità di procedere alla sostituzione di detto personale in quanto le graduatorie delle più recenti selezioni hanno esaurito i propri effetti il 30 aprile (C4) e il 31 maggio (C3) dello scorso anno, concordano di attivare, tenuto conto anche del ridimensionamento delle dotazioni organiche per effetto dell'attivazione della deliberazione commissariale n. 78/2008, una specifica Procedura di mobilità straordinaria riservata al personale inquadrato nei livelli economici C3 e C4, secondo le modalità contenute nel Documento di lavoro che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

Le parti, infine, concordano sulla possibilità per le Direzioni Regionali, una volta espletate le fasi della citata procedura, di dar luogo a ulteriori movimentazioni infraregionali, sulla base delle domande di mobilità presentate nel 2008 ai sensi della vigente normativa.

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL *Roberto Morone*

CISL *Roberto*

UIL *Augusto Della Rocca*

FIALP/Cisal *F. P.*

R. d. B. *[Signature]*

### LA DELEGAZIONE

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

**PROCEDURA DI MOBILITA' STRAORDINARIA RISERVATA AL PERSONALE INQUADRATO NEI LIVELLI ECONOMICI C3 E C4 A SEGUITO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE INTERNE INDETTE NELL'ANNO 2005.**

Roma,

**DOCUMENTO DI LAVORO**

Come noto, il 30 aprile ed il 31 maggio dello scorso anno sono scaduti, rispettivamente, i termini di validità delle graduatorie delle selezioni interne alle posizioni C4 e C3 indette nel 2005 ed è stata ultimata la procedura di ulteriore scorrimento delle stesse, attribuendo le posizioni disponibili ai funzionari utilmente collocati in graduatoria.

Sempre nello scorso anno, peraltro, le numerose cessazioni di funzionari di pari livello economico hanno provocato, nelle stesse posizioni C4 e C3, delle carenze che, pur parzialmente neutralizzate dal quasi contestuale ridimensionamento delle dotazioni organiche sancito dalla delibera commissariale n. 78/2008, possono ancora favorire, anche se non in misura integrale, una redistribuzione territoriale di quei dipendenti che, per acquisire le funzioni indicate, avevano dovuto accettare incarichi presso Strutture diverse da quelle di originaria incardinazione.

In proposito, considerato che molte di queste assegnazioni sono recenti e che, nelle more della definizione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Ente, non vi sarebbero controinteressati, si può immediatamente attivare una procedura di "rientro" i cui limiti e criteri sono da definire, comunque, in sede di Accordo con le Organizzazioni Sindacali Nazionali.

Occorre, del resto, tener presente che, al fine di ripristinare nelle Strutture operative un ambiente ed un clima stabile, non soggetto ai mutamenti indotti dal succedersi di figure significative come i funzionari C4 e C3, tale operazione deve essere effettuata in un arco temporale molto limitato, anche in considerazione delle nuove regole che verranno introdotte dal CCIE 2006/2009 in materia di attribuzione degli incarichi di "posizione organizzativa".

La procedura di mobilità straordinaria, diretta a sostituire funzionari C3 e C4 cessati entro il 1° maggio 2009, ferma restando l'individuazione delle effettive carenze nelle Unità territoriali, sarà espletata in due fasi.

**FASE 1 – RIASSEGNAZIONE IN AMBITO REGIONALE**

Riguarderà la riassegnazione, in ambito regionale, del personale assegnato in comune diverso da quello di precedente incardinazione.

Le movimentazioni di cui alla presente fase sono condizionate:

1. dalla disponibilità di posizioni (C3 o C4) nel comune di precedente incardinazione, alla data del 1° maggio 2009
2. dai posti resisi disponibili a seguito di riassegnazione regionale di altri dipendenti, conseguenti alla medesima procedura di mobilità

Le movimentazioni potranno essere effettuate **esclusivamente** verso posti che siano disponibili nel comune di precedente incardinazione, con **esclusione** di riassegnazioni in Unità collocate in comuni diversi.

Sono **escluse**, parimenti, movimentazioni nell'ambito del medesimo comune.

Le Direzioni Regionali, previo interpello dei funzionari interessati, procederanno all'eventuale riassegnazione seguendo l'**ordine di graduatoria** della procedura selettiva alla quale il personale ha partecipato.

È fatta salva la **precedenza assoluta, a prescindere dalla posizione in graduatoria**, dei soggetti portatori di handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte nella categoria prima, seconda e terza della tabella A annessa alla Legge 10 agosto 1950, n. 648 (art. 21, comma 1 L. 104/92).

## **FASE 2 – MOBILITA' STRAORDINARIA NAZIONALE**

Riguarderà la mobilità verso la Regione di precedente incardinazione del personale in posizione C3 e C4 che ha partecipato alle procedure di selezione in regioni diverse dalla propria, sia per mancanza di indicazione delle medesime procedure nella regione di appartenenza, sia per volontà propria.

Le movimentazioni di cui alla presente fase sono condizionate dalla disponibilità di posti, **nella Regione di precedente incardinazione**, rimasti liberi o resisi vacanti a seguito dell'espletamento della "fase 1"

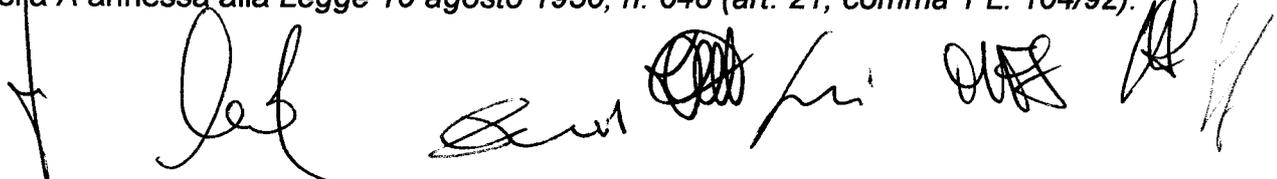
Le Direzioni Regionali, espletata la "fase 1", dovranno comunicare tempestivamente alla D.C.R.U. il numero dei posti ancora disponibili nei livelli economici C3 e C4 e la relativa localizzazione.

La D.C.R.U. attiverà specifico interpello rivolto al personale interessato, verificherà l'effettivo "diritto" alla movimentazione del personale stesso e ne disporrà il trasferimento, in base al **punteggio** conseguito nella graduatoria di ogni singola procedura di selezione.

In caso di **parità di punteggio**, costituiranno criteri di priorità i seguenti elementi da **documentare**, a pena di esclusione, a cura del dipendente:

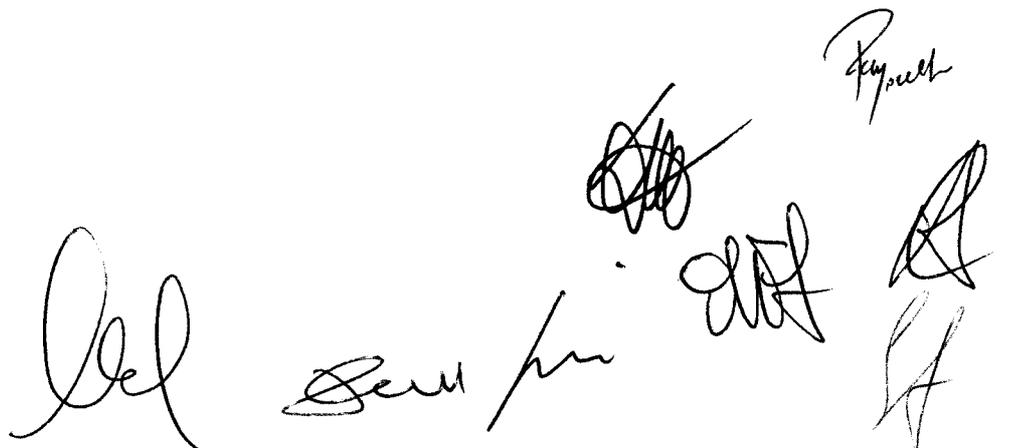
1. **composizione del nucleo familiare:** punti 5 per ogni componente del nucleo familiare
2. **familiari fiscalmente a carico massimo punti 15:**
  - 4 o più persone a carico punti 15;
  - 3 persone a carico punti 13;
  - 2 persone a carico punti 10;
  - 1 persona a carico punti 5.

È fatta salva la **precedenza assoluta, a prescindere dal punteggio conseguito nella graduatoria di ogni singola procedura di selezione e dagli ulteriori criteri sopra individuati**, dei soggetti portatori di handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte nella categoria prima, seconda e terza della tabella A annessa alla Legge 10 agosto 1950, n. 648 (art. 21, comma 1 L. 104/92).



Si rappresenta, infine, che la Direzione Generale va considerata come bacino completamente autonomo e le eventuali carenze ivi presenti non rientrano, quindi, nel conteggio della disponibilità di posti per la Regione Lazio.

Le movimentazioni di cui al presente documento non dovranno determinare alcun onere a carico dell'Amministrazione.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and several initials on the right, one of which appears to be 'F. P. P. P.'.